

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE PSIC-01/B NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE EX M-PSI/02 - PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLGICA BANDITA CON DECRETO REP. N. 499/2024 PROT. N.0135464 DEL 30-05-24

Il giorno 04/10/24, alle ore 13, in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopraindicata, nominata con decreto REP. n. 699/2024 Prot n. 194281 del _15-07-2024 nelle persone di:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| - Prof. sa <i>Francesca Benuzzi</i> | Associato
presso l'Università di Modena e Reggio Emilia; |
| - Prof. <i>Vincenzo Romei</i> | Ordinario
presso l'Università di Bologna ALMA MATER |
| - Prof.ssa <i>Gabriella Bottini</i> | Ordinario
presso l'Università di Pavia |

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente: per l'individuazione del Presidente: *maggior anzianità nel ruolo (P.O.)*; per l'individuazione del segretario: *minor ruolo rivestito e/o minor anzianità (P.A., P.O.)*.

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sotto indicate persone:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| - Prof.ssa <i>Gabriella Bottini</i> | Ordinario _____
presso l'Università di Pavia
PRESIDENTE |
| - Prof. <i>Francesca Benuzzi</i> | Associato
presso l'Università di Modena e Reggio Emilia
SEGRETARIO |

La Commissione esamina il bando della presente procedura di valutazione comparativa e prende atto che la stessa prevede la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, secondo le modalità stabilite dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

La commissione, a seguito della valutazione preliminare, ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione i candidati comparativamente più meritevoli, in

misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a 6 unità; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Prende atto altresì che ai sensi del vigente "Regolamento per il reclutamento e la disciplina delle figura del ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" (D.R. nr. 763/2022 prot. nr. 179603 del 15.07.2022) la commissione procede all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione a seguito della stessa e, pertanto, provvede a definire dei criteri oggettivi di valutazione che si allegano (**Allegato 2**) al presente verbale.

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (allegato 1)

In merito alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione rileva che il competente Ufficio dell'Amministrazione universitaria ha provveduto a ricevere le domande, i titoli e le pubblicazioni dei candidati e ad accertare che gli stessi siano stati inviati nei termini.

Ai sensi di quanto previsto dal bando all'art. 6, i candidati dovranno sostenere una discussione dei titoli e della produzione scientifica davanti alla commissione e, a tal fine, saranno convocati dal competente Ufficio a mezzo avviso pubblico sul sito di Ateneo: <http://www.unimore.it/bandi> nella relativa sezione **con almeno 15 giorni di anticipo** rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

I candidati, ove previsto dal bando, sosterranno, altresì, la prova orale volta all'accertamento delle conoscenze linguistiche.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta all'unanimità ovvero a maggioranza dei componenti sulla base della valutazione effettuata, individua una rosa composta da non più di tre idonei, sulla base delle valutazioni espresse che costituiscono parte integrante del relativo verbale formulati secondo le modalità sopra indicate.

Successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei candidati sul sito web di ateneo all'indirizzo: <http://www.unimore.it/bandi> nella relativa sezione, l'ufficio competente darà accesso alla commissione alle domande presentate dai candidati sulla piattaforma telematica PICA, in modo da poter procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione fissa come termine della presente procedura di valutazione comparativa il giorno 14/12/2024 cioè entro cinque mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, salvo proroga).

Al termine delle operazioni, la commissione provvede a inviare il presente verbale all'ufficio per i provvedimenti di competenza; a tal fine provvede a trasmetterlo al seguente indirizzo e-mail ufficio.concorsidocenti@unimore.it

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 13.45 e la Commissione viene riconvocata dal Presidente in data 07/10/24 alle ore 8.15, successivamente all'avvenuta pubblicazione da parte degli uffici competenti dei criteri di valutazione fissati dalla commissione.

IL PRESIDENTE
Prof.ssa *Gabriella Bottini*

I COMPONENTI

Prof. *Vincenzo Romei*

Prof. *Francesca Benuzzi*
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

*Qualora la seduta si svolga in modalità telematica occorre che ciascun componente della commissione provveda a compilare il modulo di adesione alla seduta telematica e lo inoltri all'ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane, appositamente sottoscritto ed accompagnato da copia del documento di identità e dal relativo verbale.

ALLEGATO 2

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/02 - PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLGICA BANDITA CON DECRETO REP. N. _499/2024 PROT. N.0135464 DEL 30-05-24

Criteri di valutazione

La commissione giudicatrice decide di utilizzare un totale di 100 punti di cui 55 per la valutazione dei titoli e 45 punti da assegnare alle pubblicazioni secondo i criteri riportati di seguito:

La commissione decide che verranno valutati soli i titoli e le pubblicazioni coerenti con il profilo M-PSI/02 per il quale è stato bandito il concorso

La Commissione pertanto effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

	AD ES
a) dottorato di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;	max punti 10
Attinente	PUNTI 10
Parzialmente Attinente	PUNTI 6
Non Attinente	PUNTI 2
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	max punti 6
(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio punti 1 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto in Italia punti 2 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto all'estero)	
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	max punti 10
(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio punti 1 per ogni semestre svolto presso istituti italiani punti 2 per ogni semestre svolto presso istituti stranieri)	
d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	max punti 4
(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio Punti 2 per ogni realizzazione di attività progettuale	
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	max punti 7
(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio Punti 2 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca internazionali Punti 1,5 per partecipazione agli stessi	

Punti 1 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali Punti 0,5 per partecipazione agli stessi	
f) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	max punti 2
(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio) Punti 2 per ogni brevetto	
g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	max punti 10
(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio) Punti 1,5 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno internazionale come relatore Punti 1 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno nazionale come relatore	
h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	max punti 6
(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio) Punti 1,5 per ogni premio o riconoscimento internazionale per attività di ricerca Punti 1 per ogni premio o riconoscimento nazionale per attività di ricerca	

La Commissione rileva che il settore concorsuale oggetto della procedura non prevede né richiede le seguenti specifiche competenze:

- documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1

1= ORIGINALE E INNOVATIVO

0,5= PARZIALMENTE ORIGINALE E INNOVATIVO

0= NON ORIGINALE NE INNOVATIVO

b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1)

1= COMPLETAMENTE CONGRUENTE

0,5= PARZIALMENTE CONGRUENTE

0= PER NULLA CONGRUENTE

c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 0,5)

0,5= ALTAMENTE RILEVANTE

0,25= PARZIALMENTE RILEVANTE

0= PER NULLA RILEVANTE

d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 0,5)

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con terzi occorre individuare dei criteri atti ad accertare l'enucleabilità dell'apporto dei singoli candidati, indicando i parametri logici seguiti per valutare l'autonomia di detto apporto e a tal proposito stabilisce per quanto riguarda i lavori in collaborazione con terzi, relativi all'apporto del singolo candidato sono:

l'ordine dei nomi.

la coerenza con il resto dell'attività scientifica.

La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature

1. numero totale delle citazioni;

2. numero medio di citazioni per pubblicazione;

3. "impact factor" totale;

4. "impact factor" per pubblicazione;

5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).-

combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

pertanto la commissione utilizzerà l'indice di seguito riportati (tutti o alcuni di essi anche in combinazione):

"impact factor" per pubblicazione;

La commissione stabilisce che ciascun candidato ha a disposizione 15 minuti per illustrare alla commissione i titoli e le pubblicazioni presentate per la valutazione e per l'accertamento, ove previsto, della conoscenza della lingua straniera.

Per quanto riguarda la pubblica discussione dei titoli, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione e fissa, altresì, una graduazione dei criteri medesimi (**EVENTUALMENTE**):

1. padronanza e grado di aggiornamento, dimostrati dal candidato, attraverso i titoli presentati, in riferimento alle tematiche di ricerca afferenti al settore scientifico-disciplinare;
2. chiarezza e sinteticità dell'esposizione.

ALLEGATO 1 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI02, BANDITA CON DECRETO REP. N. _499/2024 PROT. N.0135464 DEL 30-05-24

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Gabriella Bottini Prof.ssa presso l'Università degli Studi di Pavia nata a Napoli il 22/01/1958 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con REP. n. 699/2024 Prot n. 194281 del _15-07-2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,
04/10/24

Prof. ssa. Gabriella Bottini presso l'Università degli Studi di Pavia

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di

svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e riconsunzione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

ALLEGATO 1 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI02, BANDITA CON DECRETO REP. N. _499/2024 PROT. N.0135464 DEL 30-05-24

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Francesca Benuzzi Prof.ssa presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nata a Modena il 28/07/71 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con REP. n. 699/2024 Prot n. 194281 del _15-07-2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,
04/10/24

Prof. sa Francesca Benuzzi presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di

svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e riconsunzione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

ALLEGATO 1 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI02, BANDITA CON DECRETO REP. N. _499/2024 PROT. N.0135464 DEL 30-05-24

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Vincenzo Romei Prof. presso l'Università degli Studi di Bologna, nato a Lecce il 01/03/76 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con REP. n. 699/2024 Prot n. 194281 del _15-07-2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,
04/10/24

prof. Vincenzo Romei presso l'Università degli Studi di Bologna

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di

svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale “I componenti [della commissione], presa visione dell’elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile”. Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall’art. 511 e dall’art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l’amministrazione interessata, valutata l’esistenza dei presupposti predetti, ha l’obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l’obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell’amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso “statico”, dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso...”

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE PSIC-01/B NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE EX M-PSI/02 - PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA BANDITA CON DECRETO REP. N. 499/2024 PROT. N.0135464 DEL 30-05-24

Il giorno 09-10-2024, alle ore 7,30, in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopraindicata, nominata con decreto REP. n. 699/2024 Prot n. 194281 del _15-07-2024 nelle persone di:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| - Prof. sa <i>Francesca Benuzzi</i> | Associato
presso l'Università di Modena e Reggio Emilia; |
| - Prof. <i>Vincenzo Romei</i> | Ordinario
presso l'Università di Bologna ALMA MATER |
| - Prof.ssa <i>Gabriella Bottini</i> | Ordinario
presso l'Università di Pavia |

In apertura di seduta, la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati e delle relative domande resi disponibili sulla piattaforma informatica PICA dal competente ufficio dell'Amministrazione universitaria (**allegato n. 1 al verbale**).

Ciascun commissario dichiara che tra essi ed i candidati non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegato n 2 al verbale).

La commissione prende atto del fatto che **il numero dei candidati è pari o inferiore a sei** e dichiara pertanto gli stessi tutti ammessi a sostenere la discussione dei titoli come previsto dal regolamento e dal bando prima citati.

La candidata Daniela Ballotta sarà convocata per la discussione dei titoli e della produzione scientifica il giorno 14-10-2024 alle ore 16 in modalità telematica al seguente link:

Colloquio concorso PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE PSIC-01/B NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE EX M-PSI/02 - PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA BANDITA CON DECRETO REP. N. 499/2024 PROT. N.0135464 DEL 30-05-24

Lunedì, 14 ottobre · 16:00 - 18:00

Fuso orario: Europe/Rome

Informazioni per partecipare di Google Meet

Link alla videochiamata: <https://meet.google.com/vge-gsuj-wqo>

Oppure digita: (US) +1 574-440-8032 PIN: 122 574 974#

Al termine delle operazioni, la commissione provvede a inviare il presente verbale all'ufficio per i provvedimenti di competenza; a tal fine provvede a trasmetterlo al seguente indirizzo e-mail ufficio.concorsidocenti@unimore.it

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore_8,00 e la Commissione viene riconvocata dal Presidente in data 14-10-2024 alle ore 15,50.

IL PRESIDENTE

Prof.ssa *Gabriella Bottini*



Firmato digitalmente da Gabriella Bottini
Data: 09.10.2024 12:23:51 CEST
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI PAVIA/00443370929

I COMPONENTI

Prof. *Vincenzo Romei*

Prof.ssa *Francesca Benuzzi*

(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

***Qualora la seduta si svolga in modalità telematica occorre che ciascun componente della commissione provveda a compilare il modulo di adesione alla seduta telematica e lo inoltri all'ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane, appositamente sottoscritto ed accompagnato da copia del documento di identità e dal relativo verbale.**

Allegato 1 - elenco candidati

- 1) Daniela Ballotta**

Allegato 2 al verbale 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato

**DIPARTIMENTO SCIENZE BIOMEDICHE METABOLICHE E E NEUROSCIENZE - SEDE DI
MODENA**

per il Settore Scientifico disciplinare: 11/PSIC-01 (EX 11/E1)- Settore concorsuale PSIC-01/B

DECRETO REP. N. 499/2024 PROT. N.0135464 DEL 30-05-24

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Prof.ssa Gabriella Bottini presso l'Università degli Studi di Pavia nata a Napoli il 22-01-1958 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con REP. n. 699/2024 Prot n. 194281 del _15-07-2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
(data)

prof.ssa Gabriella Bottini presso l'Università degli Studi di Pavia



Firmato digitalmente da Gabriella Bottini

Data: 09.10.2024 12:23:51 CEST

Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI PAVIA/00443370929

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Vincenzo Romei presso l'Università degli Studi di Bologna nato a Lecce il 01-03-1976 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con REP. n. 699/2024 Prot n. 194281 del _15-07-2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
(data)

prof. Vincenzo Romei presso l'Università degli Studi di Bologna

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Prof.ssa Francesca Benuzzi presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nata a Modena il 28-07-1971 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con REP. n. 699/2024 Prot n. 194281 del _15-07-2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
(data)

Prof. Ssa . Francesca Benuzzi presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

“...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione

Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale» Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI
RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE PSIC-01/B NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE EX M-PSI/02
- PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA BANDITA CON DECRETO REP. N. 499/2024
PROT. N.0135464 DEL 30-05-24

IL /LA SOTTOSCRITTA GABRIELLA BOTTINI

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA
PER LA NOMINA DI N. 1 IDONEO PER RICERCATORE T.D., EX ART. 24 lettera a) //// b) LEGGE 240/10 PER IL
S.S.D. PSIC-01/B NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE EX M-PSI/02 -
PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE,
METABOLICHE E NEUROSCIENZE, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO IN TELECONFERENZA
ALLA SECONDA SEDUTA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA SUDETTA E DI CONCORDARE
CON I RELATIVI CONTENUTI.

IN FEDE **Gabriella Bottini**

DATA **10-10-2024**

FIRMA

(ALLEGATO Doc. d'identità in corso di validità)

VERBALE DELLA TERZA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE PSIC-01/B NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE EX M-PSI/02 - PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA BANDITA CON DECRETO REP. N. 499/2024 PROT. N.0135464 DEL 30-05-24

Il giorno 14-10-24, alle ore 15,50, in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopraindicata, nominata con decreto REP. n. 699/2024 Prot n. 194281 del _15-07-2024 nelle persone di:

- Prof. sa *Francesca Benuzzi* Associato
presso l'Università di Modena e Reggio Emilia;
- Prof. *Vincenzo Romei* Ordinario
presso l'Università di Bologna ALMA MATER
- Prof.ssa *Gabriella Bottini* Ordinario
presso l'Università di Pavia

Alle ore 16,00 è quindi introdotta nella seduta la candidata che deve sostenere la discussione.

Risulta presente la candidata riportata nell'allegato "VALUTAZIONE TITOLI" al presente verbale di cui costituisce parte integrante (**allegato n. 1 alla terza seduta, composto da n. 1 pagine**).

La commissione ricorda alla candidata che ha a disposizione 15 minuti per illustrare alla commissione i titoli e le pubblicazioni presentate per la valutazione

Viene introdotta la dott.ssa Daniela Ballotta alla quale vengono rivolte le seguenti domande sui titoli e la produzione scientifica: illustrare sinteticamente la propria carriera di ricerca, utilizzando la lingua inglese.

Terminata la discussione la Commissione provvederà a formulare la valutazione sui titoli e sulle pubblicazioni della candidata attribuendo un punteggio sulla base dei criteri definiti in occasione della prima seduta, da produrre in allegato alla seduta medesima.

Al termine della valutazione la commissione riesamina i punteggi assegnati ai titoli e alle singole pubblicazioni durante la discussione e, dopo lunga, attenta e approfondita discussione si ritiene che la candidata sia idonea.

La commissione, infine, valutato il curriculum vitae, le pubblicazioni e la prova orale, esprime il seguente giudizio: assai buono.

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore_16, 50.

IL PRESIDENTE
Prof.ssa *Gabriella Bottini*

I COMPONENTI

Prof. *Vincenzo Romei*

Prof.ssa *Francesca Benuzzi*
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

ALLEGATO 1. VALUTAZIONE TITOLI SULLA BASE DEI CRITERI DEFINITI NELL'ALLEGATO AL VERBALE N. 1 DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE PSIC-01/B NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE EX M-PSI/02 - PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA BANDITA CON DECRETO REP. N. 499/2024 PROT. N.0135464 DEL 30-05-24

(Attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri definiti nella prima seduta)

Dott.ssa Daniela Ballotta

a) dottorato di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;	max punti 10	
Attinente	PUNTI 10	Punti assegnati = 10
Parzialmente Attinente	PUNTI 6	
Non Attinente	PUNTI 2	
Possesso di titolo di dottorato attinente; punti 10		
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	max punti 6	
(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio punti 1 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto in Italia punti 2 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto all'estero)	Punti assegnati= 1,5	
3 anni di didattica integrativa= 0,5 per anno; totale punti 1,5		
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	max punti 10	
(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio punti 1 per ogni semestre svolto presso istituti italiani punti 2 per ogni semestre svolto presso istituti stranieri)	Punti assegnati= 7	
Assegno di ricerca senior; periodo 01-09-23 in corso; mesi 11; punti 2 Assegno di ricerca junior; 01/03/2020 - 31/08/2023; mesi 39; punti 5 Borsa di studio: presso azienda ospedaliera: non conteggiata Contratto libero professionale presso azienda ospedaliera: non conteggiato		
d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	max punti 4	
(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio Punti 2 per ogni realizzazione di attività progettuale	Punti assegnati= 0	
Nessuna		
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	max punti 7	
(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio		

Punti 2 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca internazionali Punti 1,5 per partecipazione agli stessi Punti 1 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali Punti 0,5 per partecipazione agli stessi Team member in 4 progetti di ricerca (1 internazionale, 3 nazionali); punti 3 Co-Investigator 1 progetto internazionale; punti 2	Punti assegnati= 5
f) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	max punti 2
(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio) Punti 2 per ogni brevetto Nessuno	Punti assegnati= 0
g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	max punti 10
(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio) Punti 1,5 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno internazionale come relatore Punti 1 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno nazionale come relatore 1 comunicazione orale, convegno internazionale; punti 1,5 9 abstract a convegni come primo nome di cui 8 convegni internazionali e 1 nazionale; punti 9,5.	Punti assegnati= 10
h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	max punti 6
(specificare il criterio oggettivo e il relativo punteggio) Punti 1,5 per ogni premio o riconoscimento internazionale per attività di ricerca Punti 1 per ogni premio o riconoscimento nazionale per attività di ricerca Nessuno	Punti assegnati= 0
TOTALE	33,5

Indicare il punteggio assegnato ad ogni titolo e pubblicazione

Publicazione n.	A originalità	B congruenza	C rilevanza	D Det. analitica
1	1	1	0,5	0,25
2	1	1	0,25	0,25
3	1	1	0,5	0
4	0,5	1	0,25	0

5	0,5	1	0,25	0,25
6	1	1	0,5	0,25
7	0,5	1	0,5	0,25
8	1	1	0,25	0,5
9	0,5	1	0,5	0,25
10	1	1	0,5	0,25
11	1	1	0,25	0,25
12	0,5	1	0,25	0,24
13	0,5	1	0,25	0,25
14	1	1	0,5	0,5
15	1	1	0,25	0,5
Totale				36,5

Legenda

A. *originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;*

B. *congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;*

C. *rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.*

D. *determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.*

- Daniela Ballotta presenta ottima preparazione in tematiche inerenti al ssd; la produzione scientifica è complessivamente buona, coerente con la tematica del concorso, originale e di buona rilevanza. La commissione giudica la produzione scientifica della candidata buona come evidenziato dall' impact factor totale pari a 55,035.
- I titoli presentati dimostrano una ottima attitudine alla ricerca.
L'attività didattica, pur trattandosi di didattica integrativa, è stata svolta in modo continuativo ed è inerente al ssd oggetto del presente bando.
La commissione valutato pertanto il curriculum vitae, le pubblicazioni e la prova orale, esprime il seguente giudizio: assai buono.

**AL RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA**

OGGETTO: Relazione finale della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Sede di Modena, per il settore scientifico disciplinare PSIC-01/B Neuropsicologia E Neuroscienze Cognitive EX M-PSI/02 - Psicobiologia E Psicologia Fisiologica bandita con decreto REP. N. 499/2024 PROT. N.0135464 DEL 30-05-24

Magnifico Rettore,

la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto a conclusione dei suoi lavori, si onora di presentare alla M.V. Ill.ma la relazione finale.

La Commissione, nominata con decreto REP. n. 699/2024 Prot n. 194281 del _15-07-2024 nelle persone di:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| - Prof. sa <i>Francesca Benuzzi</i> | Associato
presso l'Università di Modena e Reggio Emilia; |
| - Prof. <i>Vincenzo Romei</i> | Ordinario
presso l'Università di Bologna ALMA MATER |
| - Prof.ssa <i>Gabriella Bottini</i> | Ordinario
presso l'Università di Pavia |

constatato

che hanno fatto domanda di partecipare alla procedura di valutazione comparativa n. 1 candidati;
visti

i verbali delle sedute precedenti
esaminati

i titoli della candidata;
esaminate

le pubblicazioni scientifiche della candidata;
visti gli esiti

della discussione sostenuta dalla candidata
visti

le valutazioni formulate per la candidata in merito ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche:

ha dichiarato idonea

la dott.ssa Daniela Ballotta

Modena, 14-10-2024

IL PRESIDENTE
Prof.ssa Gabriella Bottini

I COMPONENTI

Prof. Vincenzo Romei

Prof.ssa Francesca Benuzzi
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE PSIC-01/B NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE EX M-PSI/02 - PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA BANDITA CON DECRETO REP. N. 499/2024 PROT. N.0135464 DEL 30-05-24

LA SOTTOSCRITTA GABRIELLA BOTTINI COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI N. 1 IDONEO PER RICERCATORE T.D., EX ART. 24 lettera a) //// b) LEGGE 240/10 PER IL S.S.D. PSIC-01/B NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE EX M-PSI/02 - PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO IN TELECONFERENZA ALLA TERZA SEDUTA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA SUDETTA E DI CONCORDARE CON I RELATIVI CONTENUTI.

IN FEDE

DATA 14 10 2024

FIRMA

(ALLEGATO Doc. d'identità in corso di validità)

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE PSIC-01/B NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE EX M-PSI/02 - PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA BANDITA CON DECRETO REP. N. 499/2024 PROT. N.0135464 DEL 30-05-24

IL SOTTOSCRITTO VINCENZO ROMEI COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI N. 1 IDONEO PER RICERCATORE T.D., EX ART. 24 lettera a) //// b) LEGGE 240/10 PER IL S.S.D. PSIC-01/B NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE EX M-PSI/02 - PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO IN TELECONFERENZA ALLA TERZA SEDUTA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA SUDETTA E DI CONCORDARE CON I RELATIVI CONTENUTI.

IN FEDE

DATA

FIRMA

(ALLEGATO Doc. d'identità in corso di validità)